

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 619 del 21 aprile 2015

**Conferimento incarico di Direttore della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia nell'ambito del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali (art.13 della legge regionale n.54/2012).**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si tratta con il presente provvedimento di conferire l'incarico di direzione della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia, incardinata nell'ambito del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali.
---

Il Vice Presidente, On. Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2140 del 25/11/2013, la Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione delle Aree, dei Dipartimenti e delle Sezioni di Dipartimento ai sensi degli artt. 11, 13 e 15 della legge regionale n.54/2012.

Con deliberazione n. 2990 del 30/12/2013 l'incarico interinale della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia era stato temporaneamente conferito al dottor Diego Vecchiato, Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali.

Con recente deliberazione n. 228 del 24 febbraio 2015 la Giunta regionale ha stabilito le disposizioni organizzative e di funzionamento dell'Autorità di Gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Croazia 2014-2020, prevedendo di conferire la titolarità della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia a nuovo Direttore.

Esaminate le candidature presentate dal personale dirigenziale a seguito dell'avvenuta pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, si tratta ora di procedere al conferimento dell'incarico di Direttore della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25/11/2013 è stato approvato apposito regolamento attuativo ai sensi dell'art. 19, comma 2 dello Statuto, con cui sono state disciplinate le funzioni dirigenziali e le modalità di attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012.

Il suddetto regolamento ha in particolare provveduto ad individuare all'art. 9 i seguenti requisiti generali per l'affidamento degli incarichi di funzione dirigenziale, fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale oppure, nel caso di assunzione dall'esterno, il possesso di laurea e di documentata esperienza professionale, almeno quinquennale, nello svolgimento di attività dirigenziali, presso aziende private o pubbliche, enti pubblici, Regioni, Stato ovvero di attività scientifiche o professionali;
- c) l'iscrizione ad albi professionali, se previsto, nonché le specifiche qualità professionali richieste per l'incarico da assumere.

Inoltre, nell'art. 11 del medesimo regolamento sono stati altresì individuati i criteri di scelta per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

Tali criteri sinteticamente possono così riepilogarsi:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;

- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Al riguardo si premette che, per quanto concerne il presente incarico, è stato esaminato il curriculum predisposto dall'interessata, sono state valutate le attitudini e le capacità professionali della candidata, considerate le sue esperienze professionali pregresse, con riferimento in particolare agli specifici requisiti richiesti nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale.

Considerata la proposta di incarico per la Sezione in oggetto effettuata, dall'Assessore alle Politiche di Bilancio Roberto Ciambetti, con nota prot. n. 166385 del 21 aprile 2015 a seguito delle opportune valutazioni delle candidature pervenute, ai sensi dell'art. 12 del regolamento attuativo della legge regionale n. 54 del 31.12.2012.

Tutto quanto premesso, si ritiene di conferire la titolarità della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia nell'ambito del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali, alla dr.ssa Silvia MAJER, nata a Venezia il 6 ottobre 1964, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire l'incarico in oggetto come emerge dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che l'incarico suddetto decorrerà dalla data d'immissione nelle funzioni con durata fino al 30 giugno 2017, salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture.

La Direttrice di Sezione godrà di un trattamento economico omnicomprensivo annuo, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali e delle ritenute fiscali a carico del dipendente, pari a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2612 del 30/12/2013.

Viene, nell'occasione, richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale: "Certa è la circostanza che fin tanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicché la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declaratoria di nullità della nomina di cui alla DGR n. 117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta Regionale a conferire incarichi".

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2139 del 25/11/2013 e n. 2140 del 25/11/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2612 del 30/12/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 24/02/2015;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012;

Vista la scheda sintetica redatta dalla competente struttura;

Vista la nota prot. n. 166385 del 21 aprile 2015 dell'Assessore alle Politiche di Bilancio Roberto Ciambetti;

Esaminato il curriculum vitae presentato dall'interessata, valutate le attitudini e le capacità professionali del candidato, considerate le sue esperienze professionali pregresse ed effettuata la verifica interna all'Amministrazione relativamente al personale dirigenziale in disponibilità;

Vista la deliberazione n. 46/INF del 9 dicembre 2014;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di conferire la titolarità della Sezione Autorità di Gestione Italia Croazia nell'ambito del Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali, alla dr.ssa Silvia MAJER, nata a Venezia il 6 ottobre 1964, in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e dalla legge regionale n. 54/2012 e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'incarico di titolarità della Sezione in oggetto decorrerà dalla data d'immissione nelle funzioni con scadenza fino al 30 giugno 2017, salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture;
4. di dare atto che la dirigente in questione cesserà contestualmente dall'incarico di responsabile del Settore Sistema Informativo Settore Primario (SISP) del Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale;
5. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso che offre sufficiente disponibilità;
6. di incaricare la Sezione risorse umane dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.